

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Un Collegio all'avanguardia verso una nuova Categoria

Cari colleghi e amici,

il prossimo mese di giugno termina il mandato e, come consuetudine, mi sembra doveroso riassumere il lavoro svolto dal Consiglio e farvi conoscere le novità che ci aspettano.

Sono stati anni di incessante lavoro dovuto alle riforme che stanno trasformando gli ordini professionali, dalla formazione alle nuove normative di gestione interna, operazioni quest'ultime ancora in corso e molto complesse, non meno la scadenza del 2021, inerente la legge sulla riforma del nostro ordinamento che cambierà di fatto la nostra Categoria, adeguandola all'Europa.

Vorrei farVi presente che tutte queste novità hanno impegnato molto la dirigenza, oggi, infatti gestire un Collegio è molto più complicato ed impegnativo di anni fa, serve un costante impegno, tanto tempo, volontà e tanta responsabilità, aspetti quest'ultimi non sempre visibili agli iscritti ma che si vuole in questa occasione con modestia evidenziare.

Nei prossimi anni il Consiglio dovrà occuparsi delle verifiche della formazione continua inerenti l'espletamento dei crediti formativi richiesti dal Dpr 137/12. Verifiche che saranno molto impegnative e si dovrà trovare soluzioni per chi non ha adempiuto a tale obbligo. Un compito delicato e molto difficile.

Dovrà inoltre organizzare la riforma della Categoria che cadrà nel 2021, ma anche della sostenibilità dell'albo che ad oggi purtroppo non ha crescita e sta perdendo numeri, per fortuna in percentuale minore rispetto ad altri collegi in Italia.

E' indubbio che il nuovo Consiglio avrà un compito molto impegnativo e di responsabilità.

I risultati finora ottenuti e che qui vi riportiamo a tergo, sono il frutto di un costante impegno e di una dedizione ai problemi della Categoria che hanno portato il nostro Collegio all'avanguardia nazionale anticipando il futuro.

Le nostre idee e le nostre iniziative sono state poi imitate da tanti, dandoci ragione della qualità delle scelte operate, con la soddisfazione di aver fornito un servizio innovativo agli iscritti ed al passo con i tempi.

Senza la vostra partecipazione e la vostra fiducia, non avremmo mai raggiunto i risultati che oggi in quest'occasione andiamo sommariamente a ricordare.

Tra tutte le iniziative intraprese, qualcosa sarà stato tralasciato o trascurato e di ciò chiedo scusa agli iscritti, purtroppo anche noi, come tutti Voi, siamo presi dagli innumerevoli impegni professionali quotidiani.

Non mi dilungo, considerando che i fatti parlano da soli, ma mi permetto di riassumere alcuni dei risultati che il Consiglio del Collegio, con volontà e dedizione alla Categoria, ha voluto, cercato e realizzato nell'interesse collettivo e con la stima degli iscritti di sempre.

Un cordialissimo saluto.

Verona, Giugno 2018

IL PRESIDENTE
Per.Ind. Bruno Marchetti

**RELAZIONE SULLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
DAL CONSIGLIO DEL COLLEGIO USCENTE NEL QUADRIENNIO 2014-2018**

NUOVA SEDE DEL COLLEGIO

Nel 2015 abbiamo trasferito la sede da Via Sacchi a Verona a San Giovanni Lupatoto, a seguito del sondaggio degli iscritti nel quale era emersa una chiara necessità di spostare il Collegio in una posizione più accessibile da ogni parte della provincia, vicina ai svincoli delle superstrade e con possibilità di parcheggio. La nuova sede non solo ha soddisfatto queste necessità ma ha sale per riunioni adeguate e più spaziose, una superficie doppia in uno stabile più prestigioso e funzionale ed un costo di esercizio, tra affitto e spese, inferiore al precedente.

LA FORMAZIONE CONTINUA

Da Gennaio 2014, come ben sapete è stato introdotto l'obbligo per tutti gli iscritti della formazione continua. Tale obbligo richiede, per ogni iscritto, di espletare in un quinquennio almeno 120 crediti formativi se in formazione ordinaria (chi esercita la libera professione) mentre 40 crediti formativi per chi non esercita o per gli over 65 anni, (15 crediti dei 120 o 40 devono essere deontologici). Per chi era già in attività o iscritto alla formazione nel 2014 il quinquennio scade il 31/12/2018. Purtroppo, la mancata osservanza ai sensi del DPR 137/12 è illecito disciplinare e qui si apre una problematica complessa che dovrà essere attentamente valutata. Gli iscritti possono svolgere la formazione presso l'Ordine professionale oppure attraverso enti, società accreditate dal CNPI anche a distanza (Fad). In quest'ottica abbiamo attivato in questi anni diversi corsi, i più a costo zero, mentre altri a pagamento in quanto specialistici, per agevolare gli iscritti alla formazione.

QUOTA FORMAZIONE CONTINUA

E' stata soppressa dal 2017 la quota per la formazione continua per gli iscritti in ordinaria operando risparmi di spesa nel bilancio, senza peraltro aumentare la quota di iscrizione all'albo.

QUOTA ISCRIZIONE ALL'ALBO

La quota di iscrizione all'albo è rimasta inalterata dal 2012, grazie alla continua riduzione ed ottimizzazione delle spese gestionali del Collegio.

LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' PEGASO

Nel 2017 si è provveduto a prendere contatti con l'università Pegaso ai fini di dare ancora una volta la possibilità agli iscritti di conseguire una Laurea di primo livello, specialmente in prospettiva che dal 2021 si potranno iscrivere al nostro albo solo i laureati.

I CORSI SPECIALISTICI, ABILITANTI E LE RIUNIONI TECNICHE

Sono stati attivati quattro corsi praticanti negli anni 2010-2014, il corso di aggiornamento ai sensi del Dlgs.81/08, nonché quelli di aggiornamento di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/11, tutt'ora in corso. Infine sono stati svolti innumerevoli corsi e seminari tecnici a costo zero.

DA COLLEGIO AD ORDINE PROFESSIONALE

E' stato deliberato il passaggio da Collegio ad Ordine professionale, passaggio tutt'ora in corso e che si concluderà entro il 2019.

Certi di aver lavorato nell'interesse della categoria porgiamo un cordiale saluto

IL CONSIGLIO DIRETTIVO USCENTE

**MARCHETTI BRUNO
SCAPINI FILIPPO
BOTTURA FLAVIO
ALBERTI ARTURO
BARANA LUCIANO
BEDONI ALESSANDRO
CASON MAURIZIO
PIGNATO ANDREA
SIGNORETTI GARIS CLAUDIO**